

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00641 del 29/11/2018

Proposta n. 654 del 29/11/2018

Oggetto:

Trasferimento fondi al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo quale rimborso della spesa maturata dal 26 aprile 2017 al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legge n. 189/2016, per l'arch. Vincenzo ANGELETTI LATINI.

Proponente:

Estensore	CIACE CLAUDIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SCE JACOPO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J.SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO

Oggetto: Trasferimento fondi al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo quale rimborso della spesa maturata dal 26 aprile 2017 al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legge n. 189/2016, per l'arch. Vincenzo ANGELETTI LATINI.

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189/2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari", nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO l'articolo 4, comma 4, del citato decreto legge n. 189/2016, il quale stabilisce che "ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati";

VISTO l'art. 50 del decreto legge n. 189/2016, come da ultimo modificato dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172, rubricato "Struttura del Commissario straordinario e misure per il personale impiegato in attività emergenziali" ed in particolare:

- a) il comma 1, il quale prevede che "il trattamento economico accessorio del personale della Struttura è commisurato a quello corrisposto al personale dirigenziale e non dirigenziale della Presidenza del

Consiglio dei ministri nel caso in cui il trattamento economico accessorio di provenienza risulti complessivamente inferiore”;

- b) il comma 3 bis, che disciplinando le modalità con le quali deve essere corrisposto il trattamento economico del personale pubblico della Struttura commissariale collocato in posizione di comando, in particolare alla lettera a) dispone che “le amministrazioni di provenienza, ivi comprese le Agenzie fiscali, le amministrazioni statali ad ordinamento autonomo e le università provvedono, con oneri a proprio carico esclusivo, al pagamento del trattamento economico fondamentale, nonché dell’indennità di amministrazione. Qualora l’indennità di amministrazione risulti inferiore a quella prevista per il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri, il commissario straordinario provvede al rimborso delle sole somme eccedenti l’importo, a tale titolo, dall’amministrazione di provenienza; alla lettera b), per le amministrazioni diverse da quelle di cui alla lettera a) il trattamento economico fondamentale e l’indennità di amministrazione sono a carico esclusivo del Commissario straordinario alla lettera c), ogni altro emolumento accessorio è corrisposto con oneri a carico esclusivo del commissario straordinario”;
- c) il comma 3 quinquies, che recita: “alle spese per il funzionamento della Struttura commissariale si provvede con le risorse sulla contabilità speciale prevista dall’articolo 4, comma 3”;
- d) il comma 7, lettera a), il quale prevede che “al personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 lettera a), direttamente impegnato nelle attività di cui all’articolo 1, può essere riconosciuta la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario nel limite massimo di 75 ore mensili effettivamente svolte, oltre a quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, e comunque nel rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro di cui al decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, dal 1° ottobre 2016 e fino al 31 dicembre 2016 nonché 40 ore mensili, oltre a quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2018”;

VISTO il comma 2 del sopracitato articolo il quale prevede che, con appositi provvedimenti emessi ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del medesimo decreto, venga determinata la ripartizione del personale destinato ad operare presso gli Uffici speciali per la ricostruzione e presso la struttura commissariale centrale;

VISTO l’avviso del 7 dicembre 2016, con cui è stata indetta una procedura per la selezione di n. 40 unità di personale appartenente alle amministrazioni pubbliche, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo, n. 165, da impiegare per lo svolgimento delle attività di competenza della struttura commissariale, mediante comando, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dagli ordinamenti delle rispettive amministrazioni di appartenenza, inquadrato nelle categorie A e B come definite dal CCNL Presidenza del Consiglio oppure nelle Aree Seconda e Terza come definite dal CCNL Comparto Ministeri ovvero equivalenti in caso di appartenenza ad altro comparto, con profili tecnico o con profilo amministrativo e/o contabile;

VISTA la determinazione n. 1 del 16 marzo 2017, con cui il Commissario straordinario del Governo, nell’approvare le graduatorie elaborate dalla Commissione di valutazione all’esito della procedura di selezione delle manifestazioni di interesse e di disponibilità di cui all’avviso del 7 dicembre 2016 ha provveduto ad individuare le unità di personale da assegnare alla Struttura Commissariale centrale, nonché a ciascuno degli Uffici speciali per la ricostruzione;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 22 del 4 maggio 2017, recante “Seconde linee direttive per la ripartizione e l’assegnazione del personale con professionalità di tipo tecnico, di tipo tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo-contabile destinato ad operare presso la Struttura commissariale centrale, presso gli Uffici Speciali per la Ricostruzione, presso le Regioni, le Province, i Comuni e gli Enti Parco nazionali ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a), dell'ordinanza commissariale n. 22 che dispone che delle cento unità di cui all'articolo 50, comma 3, del decreto legge n. 189/2016, undici unità vengano assegnate all'Ufficio speciale ricostruzione Lazio;

VISTA l'indennità prevista dall'articolo 85 del CCNL del comparto PCM del 17 maggio 2004, come incrementata ai sensi dell'articolo 5 del CCNL del biennio economico 2004-2005, che rinvia la determinazione dei valori dell'indennità di presidenza alla tabella allegata C - "Incrementi mensili dell'indennità di presidenza";

VISTO l'articolo 15 del CCNI del comparto PCM 2006-2009 sottoscritto il 10/11/2009, rubricato "Utilizzo flessibile della professionalità", che attribuisce a sostegno delle attività istituzionale della Presidenza del Consiglio, ai sensi dell'articolo 92 e 95 della Costituzione, i compensi giornalieri quantificati nella misura di euro 11 per la categoria A ed euro 10 per la categoria B;

VISTO l'articolo 18 del CCNI relativo al comparto PCM 2006-2009 sottoscritto il 10/11/2009, rubricato "Indennità di specificità organizzativa" che, per il personale in ruolo, prevede per la categoria A un'indennità base mensile lorda di euro 540,00, per la categoria B un'indennità di base di euro 440,00;

VISTO che il predetto articolo 18 del CCNI prevede altresì il riconoscimento di un'indennità massima determinata in misura aggiuntiva rispetto agli obblighi di servizio e alle altre indennità della prima fascia, quantificata in una misura fissa oraria lorda per la categoria B di euro 23 per ora di protrazione oltre l'orario di lavoro ordinario per 15 ore mensili;

VISTO l'articolo 2, comma 3, lettera d), del CCNL Regioni e Autonomie locali per il personale non dirigente, il quale per le indennità di comparto rinvia alla tabella D richiamata dall'articolo 33 del CCNL del 22/01/2004;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri CGRTS 0016911 del 18/07/2017, a firma del Commissario straordinario, recante le modalità esplicative di determinazione del trattamento economico di cui all'articolo 50, comma 1, del decreto legge n. 189/2016;

PRESO ATTO CHE:

- l'articolo 30, comma 2 sexies, del decreto legislativo n. 165/2001 dispone che "che pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già' previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto";
- l'orientamento interpretativo dell'ARAN n. 1553, per la regolamentazione del trattamento economico dell'istituto del comando chiarisce che occorre a tal fine fare riferimento all'art. 70, comma 12, del d.lgs. n. 165/2001, il quale dispone che "in tutti i casi, anche se previsti da normative speciali, nei quali enti pubblici territoriali, enti pubblici non economici o altre amministrazioni pubbliche, dotate di autonomia finanziaria sono tenute ad autorizzare l'utilizzazione da parte di altre pubbliche amministrazioni di proprio personale, in posizione di comando, di fuori ruolo, o in altra analoga posizione, l'amministrazione che utilizza il personale rimborsa all'amministrazione di appartenenza l'onere relativo al trattamento fondamentale";
- in deroga a tale orientamento, per il personale assegnato alla Struttura commissariale è intervenuto l'articolo 50, comma 3 bis, lettera a), del decreto legge n. 189/2016, il quale dispone che "le amministrazioni di provenienza, ivi comprese le Agenzie fiscali, le amministrazioni statali ad ordinamento autonomo e le università provvedono, con oneri a proprio carico esclusivo, al pagamento del trattamento economico fondamentale, nonché dell'indennità di amministrazione";
- secondo il predetto orientamento interpretativo dell'ARAN n. 1553, con specifico riferimento alla componente del salario accessorio, "questo, secondo una regola generale ormai consolidata nella

prassi applicativa, viene corrisposto al dipendente dall'ente presso il quale lo stesso rende la sua prestazione. In proposito, l'ente utilizzatore applicherà, al fine di evitare situazioni di disparità di trattamento tra lavoratori addetti ai medesimi compiti, la disciplina del trattamento accessorio valevole per tutti gli altri lavoratori in servizio presso lo stesso; conseguentemente, gli oneri per il trattamento economico accessorio rimangono a carico dell'ente utilizzatore”;

- con riferimento all'indennità di Presidenza ex articolo 85 del CCNL del comparto PCM del 17 maggio 2004, si è fatto riferimento all'importo riferito alla tabella C del 5 del CCNL del biennio economico 2004-2005 poiché l'articolo 24 del CCNL comparto PCM 2006-2009 parametrava l'indennità di presidenza alle 38 ore settimanali come introdotte dall'articolo 13 del citato CCNL, e non alle 36 ore;

PRESO ATTO ALTRESI' CHE:

- con nota prot. n. 218109 del 02/05/2017 è stata notificata al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo la presa in servizio dell'arch. Vincenzo ANGELETTI LATINI presso l'Ufficio speciale ricostruzione del Lazio, a far data dal 26/04/2017;
- la categoria economica in cui è inquadrato l'arch. Vincenzo ANGELETTI LATINI nell'ente di appartenenza è riconducibile alla categoria A-F4 (ex area III-F4-7), così come definite ai sensi dell'articolo 6 del CCNL del comparto della PCM del 2006-2009;
- con nota prot. n. 574011 del 13/11/2017 il Direttore dell'Ufficio speciale ha dato comunicazione del trattamento economico spettante al personale della Presidenza del Consiglio;
- con successiva nota n. 218109 del 02/05/2017 l'Ufficio speciale ha fatto richiesta al Commissario straordinario delle risorse necessarie per provvedere al pagamento degli emolumenti dovuti al personale assegnato presso, quantificando il fabbisogno per il dipendente sopra richiamato fino al 31 dicembre 2017 con riferimento alla indennità di Presidenza, all'indennità di specificità organizzativa articolo 18 del CCNI del comparto PCM 2006-2009, ai compensi previsti dall'articolo 15 del CCNI del comparto PCM 2006-2009, al lavoro straordinario;
- con nota prot. n. 711140 del 13/11/2018, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha comunicato gli estremi del codice IBAN da utilizzare per il versamento delle somme dovute;

TENUTO CONTO che per la quantificazione della spesa maturata è opportuno richiamare con riferimento:

- a) all'indennità di amministrazione le differenze che scaturiscono dall'indennità di comparto di appartenenza rispetto all'indennità spettante ai sensi dell'articolo 50 comma 3 bis del decreto legge 189/2016;
- b) alle ore di lavoro straordinario maturate dal 26 aprile 2017 al 31 dicembre 2017, calcolate computando:
 - le eccedenze maturate alla protrazione oltre l'orario di lavoro ordinario per 15 ore mensili rispetto a quanto previsto dal CCNI del comparto PCM;
 - dei limiti previsti dal decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66;

CONSIDERATO CHE:

- con decreto n. 31 del 21 novembre 2017, il Commissario straordinario ha disposto il trasferimento dei fondi alUSR Regione Lazio per il trattamento economico del personale assegnato dalla Struttura commissariale;
- con riferimento al dipendente richiamato in oggetto occorre procedere al rimborso degli emolumenti maturati all'ente di provenienza comprensivi degli oneri riflessi e dell'IRAP come meglio dettagliato nella seguente tabella riepilogativa:

Dipendente: VINCENZO ANGELETTI		imponibile buoni pasto **	CCNL 2006-2007 Personale PdCM del 13-04-2009 Tab. C Indennità di Presidenza	CCNI 2006-2009 Personale PdCM del 10-11-2009 ART. 18 - Indennità di specificità Organizzativa	CCNI 2006-2009 Personale PdCM del 10-11-2009 * ART. 15 - Utilizzo flessibile della professionalità	STRAORDINARIO Art. 50 c.7 lett a) D.L. 189/2016 Ordinanza Commissariale n. 40/2017	TOTALE SALARIO ACCESSORIO	
QUALIFICA ENTE DI PROVENIENZA III-F4 QUALIFICA IN PCM A-F4								
	N. Buoni							
GENNAIO								
FEBBRAIO								
MARZO								
APRILE	3	€ 5,13	€ 24,29	€ 540,00			€ 564,29	
MAGGIO	20	€ 34,2	€ 145,75	€ 990,00		€ -	€ 1.135,75	
GIUGNO	18	€ 30,78	€ 145,75	€ 990,00		€ 409,44	€ 1.545,19	
LUGLIO	12	€ 20,52	€ 145,75	€ 990,00	€ 676,50	-€ 85,30	€ 1.726,95	
AGOSTO	13	€ 22,23	€ 145,75	€ 990,00		€ 34,12	€ 1.169,87	
SETTEMBRE	15	€ 25,65	€ 145,75	€ 990,00		€ 272,96	€ 1.408,71	
OTTOBRE	21	€ 35,91	€ 145,75	€ 990,00		€ 460,62	€ 1.596,37	
NOVEMBRE	20	€ 34,2	€ 145,75	€ 990,00		€ 426,50	€ 1.676,55	
DICEMBRE	14	€ 23,94	€ 145,75	€ 990,00	€ 1.623,60	€ 255,90	€ 2.545,35	
		€ 232,56	€ 1.190,29	€ 8.460,00	€ 2.300,10	€ 1.774,24	€ 13.369,03	
Totale Buoni	136							
							CTPS (24,2%)	€ 3.235,31
							IRAP (8,5%)	€ 1.136,37
							TFS 7,1% su 90% indennità di Presidenza	€ 67,61
							TOTALE	€ 17.808,32

RITENUTO quindi di procedere all'erogazione in favore del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo dell'importo di **€ 17.808,32 (diciassettemilaottocentotto/32)**, delle somme da erogare all'arch. Vincenzo ANGELETTI LATINI, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del decreto legge n. 189/2016, comprensivo degli oneri riflessi e dell'IRAP;

PRESO ATTO che l'ammontare della spesa trova copertura, ai sensi dell'articolo 50, comma 3 quinquies, del decreto legge n. 189/2016, sulla contabilità speciale prevista dall'articolo 4, comma 3, del medesimo decreto;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di provvedere alla liquidazione dell'importo di **€ 17.808,32 (diciassettemilaottocentotto/32)**, in favore del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - codice fiscale 97904380587 - quale rimborso delle somme da corrispondere all'arch. Vincenzo ANGELETTI LATINI riferite al periodo dal 21 aprile 2017 al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del decreto legge n. 189/2016;

- 2) di accreditare l'importo di cui al punto 1 sul conto corrente intestato al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - C.F. 97904380587 - IBAN **IT42V0100003245348029364401**, attraverso l'emissione dell'ordinativo di spesa sull'applicativo Ge.O.Co.S;
- 3) di prendere atto che la somma trova copertura con le risorse stanziare sulla contabilità speciale prevista dall'articolo 4, comma 3, del decreto legge n. 189/2016, e trasferite con decreto n. 31 del 21 novembre 2017 del Commissario Straordinario sulla contabilità speciale n. 6043/348 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto legge 189/2016;
- 4) Di dare atto che Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo dovrà trasmettere la documentazione amministrativa e contabile completa, ai fini della rendicontazione delle somme ricevute entro il 31/01/2019, pena la restituzione della somma;

Il Direttore ad interim

Ing. Wanda D'Ercole

Copia